



COMUNE DI AREZZO SEGRETERIA GENERALE

RELAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 147-bis del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. (TUEL) Controllo successivo di regolarità amministrativa IV TRIMESTRE ANNO 2025 e riepiloghi annuali

Sommario

1. Premessa	1
2. Analisi qualitativa e quantitativa dei controlli sugli atti del Comune relativi al IV trimestre dell'anno 2025	5
3. Riepilogo annuale dell'attività di controllo sugli atti del Comune (anno 2025)	8
4. Analisi qualitativa e quantitativa dei controlli sugli atti degli organismi partecipati relativa al IV trimestre anno 2025	9

1. Premessa

La presente relazione è predisposta in applicazione dell'art. 147-bis del T.U.E.L. e s.m.i., con cui il legislatore ha operato un rafforzamento del sistema dei controlli, consolidando in particolare le modalità di presidio sull'attività amministrativa.

I controlli successivi di regolarità amministrativa rientrano, inoltre, nell'ambito delle azioni e delle misure a disposizione del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) finalizzate a prevenire i rischi di corruzione, così come previsto dalla legge n. 190/2012 e s.m.i.

Detti controlli possono essere definiti *di tipo collaborativo*, concretandosi nella formulazione di raccomandazioni e pareri, ma lasciando che *le definitive determinazioni in ordine all'efficacia dell'atto... siano ...adottate dall'organo amministrativo responsabile*¹.

¹ Delibera n. 3/2007 della Corte dei Conti Sezione regionale dell'Emilia Romagna.

[Digitare qui]

1.1 Tipologia di atti da controllare e modalità del controllo

In base al vigente **TESTO UNICO SUI CONTROLLI INTERNI (TUCI)** del Comune di Arezzo, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 09 del 25.1.2018 (art. 9), sono assoggettati a controllo successivo a campione, previa selezione effettuata attraverso sistemi imparziali e obiettivi, per tutti gli uffici/servizi, gli atti e i relativi procedimenti relativi a:

- a) determinazioni dirigenziali (codice D applicativo Jente);
- b) atti di natura privatistica in materia di rapporti di lavoro (codice DA Jente);
- c) decreti Sindacali e del Presidente del Consiglio Comunale (rispettivamente, codice SD e PD Jente);
- d) ordinanze dirigenziali (codice DO Jente);
- e) contratti di locazione, comodato, uso, e tutti i contratti stipulati per scrittura privata (codice X2 Jente);
- f) f) concessioni, autorizzazioni e in generale tutti gli atti amministrativi (codici PM, ST, DR).

Gli atti da sottoporre a controllo successivo sono sorteggiati in misura pari al 5% per ciascun ufficio/servizio del totale di ciascuna categoria (centro di responsabilità), attraverso apposita procedura informatica. La data degli atti cui far riferimento per l'estrazione è quella della loro adozione.

Il controllo di regolarità amministrativa, come delineato dall'art. 9 del TUCI, è esteso agli organismi partecipati Arezzo Multiservizi (Società pubblica), Atam S.p.A. (Società pubblica), Casa di riposo *Vittorio Fossombroni* (Azienda Pubblica di Servizi alla Persona – APSP), Fraternità dei Laici (APSP), Istituzione Comunale *Biblioteca Città di Arezzo*.

In continuità con quanto già previsto sin dal PTPCT 2022/2024, la sezione 2.3 del PIAO 2025/2027 (Rischi corruttivi e trasparenza, nel seguito definita PTPCT) prevede ulteriori controlli successivi di regolarità amministrativa, oltre a quelli previsti dal TUCI.

Nel 2025 si è proseguita la sperimentazione di una metodologia di controllo successivo più flessibile; con il PIAO 2025/2027 sono stati confermati gli ulteriori controlli (rispetto a quelli regolamentari) effettuati come segue:

- la percentuale del 5% di atti da estrarre è garantita sugli atti più rilevanti ai fini della prevenzione della corruzione definiti dal Segretario generale nel PTPCT; a partire dal 2024 sono stati individuati come tali i seguenti: nell'area di rischio '*contratti pubblici*' gli *affidamenti diretti*, le *proroghe e rinnovi*, le *varianti in corso di esecuzione ex art. 120 D. Lgs. n. 36/2023*, gli *affidamenti di appalti finanziati dal PNRR* (per i quali la percentuale è elevata al 10%), gli affidamenti in house e agli enti strumentali;
- nell'ambito del controllo successivo viene verificata l'attuazione di misure di prevenzione appositamente individuate nel PIAO 2025/2027;
- vengono controllate, anche tramite apposite estrazioni tramite l'applicativo jente, le pagine web del sito istituzionale, per monitorare la compilazione di taluni campi necessari al rispetto degli obblighi di pubblicazione, ai sensi degli artt. 15, 23, 26, 27, 37 del d. Lgs. 33/2013, dandone riscontro agli uffici per gli eventuali correttivi di competenza, ovvero procedendo in autonomia.

Nello svolgimento dei controlli, a partire dal 2024, si è tenuto conto dei necessari adeguamenti a quanto previsto dal nuovo Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 36/2023) e delle numerose delibere ANAC in materia.

[Digitare qui]

In aggiunta a quanto sopra previsto, è stato introdotto un ulteriore controllo a seguito delle modifiche introdotte dal correttivo appalti (D. Lgs. 209/2024) al Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 36/2023) ovvero quello sugli **atti di liquidazione degli incentivi funzioni tecniche quando partecipano all'erogazione i dirigenti**.

A tal proposito si dà atto che è stata emanata apposita ‘*Direttiva per l'applicazione del Regolamento per gli incentivi alle funzioni tecniche previsti dalla normativa sul codice dei contratti pubblici. Trasmissione format e modelli*’ (prot. 53091 del 17 aprile 2025, e successive modifiche con prot. 111137 del 6 agosto 2025 e prot. 140397 del 6 ottobre 2025). Per prevenire possibili conflitti di interessi si prevede il controllo successivo di regolarità amministrativa condotto dalla Segreteria generale, a decorrere dal 1° gennaio 2025, sugli atti di liquidazione degli incentivi tecnici qualora partecipi all'erogazione anche il dirigente della struttura che effettua la liquidazione. Il controllo è svolto sul 5% degli atti o su segnalazione del Servizio personale.

Si evidenzia che, a tal fine, con nota prot. 111137 del 6 agosto 2025, in merito alla liquidazione degli incentivi alle funzioni tecniche, è stato ribadito che la dicitura *'di trasmettere al Servizio Segreteria il presente atto con i relativi allegati per il controllo di regolarità amministrativa successivo da effettuarsi a campione come previsto nel PIAO 2025/2027'* da riportare nel formato *'provvedimento di liquidazione incentivi'* va inserita solo se il dirigente firmatario risulta tra i beneficiari dell'incentivo.

Per quanto concerne il IV trimestre 2025, risultano emanati 6 atti di liquidazione degli incentivi tecnici, di cui 4 ai sensi del d. lgs. 50/2016 e 2 ai sensi dell'art. 45 del D. lgs. 36/2023, per i quali non sono state effettuate erogazioni al personale dirigente.

Pertanto per tutto l'anno 2025 non ci sono stati atti da sottoporre al controllo successivo previsto dal PIAO 2025/2027. Nel 2025 non risulta trasmesso a tale scopo alla Segreteria generale alcun provvedimento di liquidazione.

1.2 Periodicità dei controlli

L'attività di controllo è svolta con referti trimestrali, in modo da intervenire tempestivamente a correggere e sanare eventuali irregolarità, inviati alle unità organizzative e pubblicati alla pagina web del sito comunale <https://www.comune.arezzo.it/controllo-successivo-di-regolarita-amministrativa>.

1.3 Casistica delle criticità

In base alle risultanze delle verifiche effettuate, sulla tabella riepilogativa dei controlli viene inserito, ove necessario, un codice corrispondente alle eventuali criticità rilevate.

Detta codifica, introdotta con il PIAO 2024/2026 (semplificando i codici di criticità da utilizzare nelle rilevazioni, orientando i controlli sull'osservanza delle misure di prevenzione della corruzione e trasparenza e individuando specifici esiti controllo da menzionare nei referti), è stata confermata con il PIAO 2025/2027, come segue:

A) REGOLARITA' DELL'ATTO, attestata da:

- A.1) rispetto delle norme sul procedimento amministrativo relative a: termini di conclusione (ex C3, C4, C5, C6, C7), competenza (ex C1), motivazione sufficiente, logica e congrua (ex C10, C12), altro (ex C15, C16);
- A.2) rispetto delle norme in materia di trasparenza, pubblicità ed accessibilità (ex C2);
- A.3) rispetto delle norme in materia di tutela dei dati personali (ex C18);

[Digitare qui]

- A.4) rispetto delle norme in materia di amministrazione digitale (ex C19);
- A.5) rispetto delle norme in materia di prevenzione della corruzione e delle misure del PIAO (ex C11, C19);
- A.6) rispetto delle norme di settore in relazione all'oggetto del provvedimento (ex C8, C9);
- A.7) rispetto delle norme dell'ente, quali statuto, regolamenti, direttive e disposizioni interne (ex C17);
- A.8) coerenza/rispetto degli atti di programmazione dell'ente, in particolare DUP e PIAO (ex C17).

B) QUALITA' DELL'ATTO, attestata da: correttezza formale del testo e dell'esposizione, comprensibilità e semplificazione del linguaggio.

In relazione agli esiti del controllo, sono inoltre evidenziate dai referti le seguenti criticità:

- 1) assenza di rilievi;
- 2) mere irregolarità/carenze qualitative (irregolarità segnalate nel verbale trimestrale);
- 3) rilievi di irregolarità (vizi di legittimità segnalati all'organo che ha adottato l'atto per le competenti valutazioni);
- 4) nullità (vizi di nullità segnalati all'organo che ha adottato l'atto per i competenti provvedimenti);
- 5) atti di autotutela adottati (riscontri dell'organo che ha adottato l'atto alle segnalazioni di cui ai punti 3) e 4)).

1.4 conseguenze sulla performance di ente

Si evidenzia infine che, in base al nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance del Comune di Arezzo (allegato A.5 al PIAO 2024/2026), il valore definito in tabella come D concorre, a livello annuale, alla valutazione della performance di ente (esito dei controlli interni).

[Digitare qui]

2. Analisi qualitativa e quantitativa dei controlli sugli atti del Comune relativi al IV trimestre dell'anno 2025

2.1 I controlli previsti dal TUCI

Relativamente agli atti prodotti nel 2025, il 2 febbraio 2026 è stata effettuata l'estrazione relativa al IV TRIMESTRE (verbale prot. 16688/2026). Le tipologie di atti sottoposti a controllo a campione, e le relative risultanze in base alla nuova codifica di criticità, sono illustrate nel seguito.

CODICE	TIPOLOGIA ATTI PRODOTTI DALL'AMM. COMUNALE	N. ATTI EMANATI IV trimestre 2025	N. ATTI ESTRATTI 5% (almeno 1 per ufficio) IV trimestre 2025	N. INEFFICI	N. ATTI CON CRITICITA'	n. atti senza irregolarità/n. atti controllati	TIPOLOGIE CRITICITA'*
D	Provvedimenti dirigenziali	1145	68	9	8	75%	A.2 (TRASPARENZA) = 6; A.3 (GDPR) = 2.
DA	Determinazioni organizzative	42	6	0	2	67%	A.1 (PROCEDIMENTO) = 1; B (carenze qualitative) = 1.
DO	Ordinanze del dirigente	418	24	0	0	100%	
DR	Provvedimenti riservati	13	4	2	1	25%	5 (atti di autotutela) = 1
PD	Decreti del Presidente del Consiglio comunale	0	0	0	0		
PM	Concessioni e autorizzazioni	495	25	0	3	88%	A.3 (GDPR) = 2; A.1 (PROCEDIMENTO) = 1.
SD	Decreti del Sindaco	12	5	0	0	100%	
ST	Trattamento Sanitario Obbligatorio (TSO)	6	1	0	0	100%	
X2	Contratti in forma pubblica amministrativa	74	13	0	4	69%	A.7 (regole ente) = 1. B (carenze qualitative) = 3.
TOTALE		2205	146	11	18	80%	

*diverse tipologie di criticità possono essere presenti nello stesso atto

Raccomandazioni

Entrando nel dettaglio delle criticità rilevate:

- per quanto attiene alla tipologia D (provvedimenti) la più frequente è A.2 (**carenze negli adempimenti legati alla trasparenza dei contratti pubblici**).
- Per quanto attiene la tipologia DA (determinazioni organizzative) si ricorda di **caricare nella cartella documentale in Jente gli allegati citati nell'atto (A.1)**, nonché di verificare con particolare attenzione eventuali refusi sostanziali (B).
- Sia i provvedimenti (D), sia per le ordinanze dirigenziali (DO), nonché per autorizzazioni e concessioni (PM), si continua a sottolineare l'importanza del bilanciamento tra la privacy e l'interesse pubblico alla trasparenza, che va valutato caso per caso in ragione della natura dell'atto. **In ogni caso, evitare di inserire nominativi nell'oggetto degli atti (A.3)**.

[Digitare qui]

- Per quanto riguarda la tipologia X2 (contratti), si ravvisano frequentemente le seguenti criticità, attinenti alla qualità dell'atto (criticità B): inserire ovvero **aggiornare i riferimenti al Codice di comportamento del Comune di Arezzo**, reperibile alla pagina web Statuti e regolamenti del sito web istituzionale; **inserire i corretti recapiti del DPO** (vedasi circolare prot. 172270/2023 e ulteriore prot. 69459 del 21 maggio 2025).

Si ricorda inoltre di caricare i contratti stipulati e firmati nella cartella documentale in Jente, a conclusione della procedura (A.7).

2.2 Ulteriori controlli

Oltre ai controlli regolamentari, sono stati effettuati i seguenti controlli ulteriori:

- sono state effettuate le verifiche sui collegamenti tra gli atti e i CIG nell'ambito della sezione Bandi di gara e contratti (Informazioni sulle singole procedure in formate tabellare), con particolare riferimento alla tabella .html relativa al 2025 al 31 dicembre 2025. A seguito di tale verifica, si rilevano da effettuare correzioni dirette/segnalazioni per 29 atti.
- sulle delibere di concessione di patrocinio con vantaggi economici del IV trimestre (n. 60 delibere di Giunta), con particolare riferimento alla pubblicazione in Amministrazione trasparente degli importi ex artt. 26 e 27 del d. lgs. n. 33/2013 e del progetto di manifestazione, ove dovuta; a seguito del controllo sono state inviate le relative segnalazioni all'ufficio competente (n. 1 delibera da verificare). Per quanto riguarda i provvedimenti, sono state apportate 12 correzioni dirette (erroneamente flaggato art. 26 invece che art. 37).
- sugli atti di cui è stata richiesta la pubblicazione all'albo pretorio, la Segreteria Generale ha inviato nel IV trimestre n. 14 email di segnalazioni di errori, che riguardano principalmente la mancanza degli allegati citati nell'atto (12 atti) ovvero errori di firma (2 atti);

Nell'ambito delle attività svolte si dà atto, infine, di quanto segue.

Come già illustrato nel referto del I trimestre (prot. 62633/2025) e del II trimestre (prot. 111171/2025), relativamente alla gestione dei CIG si segnala l'avvenuta attivazione degli SPID professionali per semplificare l'accesso alle piattaforme da parte di operatori/operatrici, senza dover necessariamente ricorrere allo SPID del RUP.

In relazione alla delibera ANAC n. 495/2024 (schemi di pubblicazione in Amministrazione Trasparenza e istruzioni operative per una corretta attuazione degli obblighi), è stata emanata la circolare prot. 147066 del 16 ottobre 2025, nonché email con approfondimenti relativi allo schema 1, 2 e 3 (29/30 ottobre e 17 novembre 2025), nonché le richieste volte alla pubblicazione della tabella relativa all'articolazione degli uffici secondo lo schema 2 della ANAC.

La tabella aggiornata è pubblicata alla pagina web <https://www.comune.arezzo.it/organizzazione>

Sono state emanate le seguenti circolari:

- prot. 173388 del 1° dicembre 2025 avente ad oggetto '*aggiornamento periodico registro dei trattamenti e promemoria vari*';
- prot. 174995 del 3 dicembre 2025 avente ad oggetto '*digitalizzazione pratiche di deposito atti presso la Segreteria Generale previsto da disposizioni normative – istruzioni*'.

[Digitare qui]

2.3. I controlli previsti dal PIAO

In aggiunta a quelle regolamentari, sono state effettuate le ulteriori estrazioni per le tipologie di atti D, come previsto dal PTPCT contenuto nel PIAO 2025/2027 (vedasi par. 1):

- aventi nell'oggetto le parole 'affidamento diretto';
- aventi nell'oggetto la parola 'proroga';
- aventi nell'oggetto la parola 'rinnovo';
- aventi nell'oggetto la parola 'variante', 'art. 120';
- aventi nell'oggetto la parola 'PNRR', 'PNNR' e 'P.N.'.

La percentuale di estrazione è del 5%, elevata al 10% per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Su un totale di 126 atti pertinenti emanati nel IV trimestre 2025 per le suddette tipologie, sono stati estratti e sottoposti a controllo 10 atti; non sono state riscontrate criticità.

Nel seguito il prospetto dettagliato dei controlli effettuati.

CODICE	OGGETTO ATTI PRODOTTI DALL'AMM. COMUNALE	N. ATTI EMANATI IV trimestre 2025	N. INEFFICACI	N. ATTI NON PERTINENTI ALLA MATERIA DEL CONTROLLO COME DEFINITO DAL PIAO 2025/2027	N. ATTI ESTRATTI 5% (10% per PNRR)	N. ATTI CON CRITICITA'	n. atti senza irregolarità/n. atti controllati ((D-E)/D)
D	affidamento diretto	63	8	0	3	0	100%
D	proroga	22	2	4	1	0	100%
D	rinnovo	8	0	2	1	0	100%
D	variante + art. 120	24	7	5	1	0	100%
D	PNRR + PNNR + P.N.	50	13	0	4	0	100%
D	In house	0					
TOTALE		167	30	11	10	0	100%

Raccomandazioni

In tale ambito è stato però verificato il **mancato inserimento del codice obiettivo in 12 dei 37 atti relativi a specifici progetti PNRR tra quelli emanati ed efficaci**; detto codice consente di raggruppare tutti gli atti relativi ad uno specifico progetto nell'ambito dell'apposita sezione dell'applicativo Jente dedicata alla Pianificazione e Controllo → Pianificazione e Performance organizzativa (circolare prot. 108444 del 22 luglio 2022).

[Digitare qui]

3. Riepilogo annuale dell'attività di controllo sugli atti del Comune (anno 2025)

Nel seguito il riepilogo dei controlli effettuati previsti dal TUCI (par. 2.1) sugli atti comunali emanati nell'anno 2025:

CODICE	TIPOLOGIA ATTI PRODOTTI DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE	N. ATTI EMANATI anno 2025	N. ATTI ESTRATTI 5% (almeno 1 per ufficio) anno 2025	N. INEFFICACI	N. ATTI CON CRITICITA'	n. atti senza irregolarità/n. atti controllati
D	Provvedimenti dirigenziali	3618	224	22	28	78%
DA	Determinazioni organizzative	185	38	0	7	82%
DO	Ordinanze del dirigente	1369	76	0	2	97%
DR	Provvedimenti riservati	47	10	3	1	60%
PD	Decreti del Presidente del Consiglio comunale	1	1	0	0	100%
PM	Concessioni e autorizzazioni	1906	98	0	13	87%
SD	Decreti del Sindaco	58	17	0	0	100%
ST	Trattamento Sanitario Obbligatorio (TSO)	44	4	0	0	100%
X2	Contratti in forma pubblica amministrativa	188	39	0	14	64%
TOTALE		7416	507	25	65	82%

*diverse tipologie di criticità possono essere presenti nello stesso atto

Nel seguito il riepilogo dei controlli, comprensivi anche di quelli supplementari (par. 2.3), sugli atti comunali emanati nell'anno 2025:

ESITI CONTROLLI ANNO 2025	Da controlli TUCI	Da controlli PIAO	TOTALI
Atti controllati	507	33	540
di cui atti inefficaci	25	n.a.	4
Atti senza rilievi:	417	31	448
Atti con rilievi di mere irregolarità/carenze qualitative:	62	2	69
Atti con rilievi di irregolarità	0	0	0
Atti con rilievi di nullità:	0	0	0
Atti di autotutela:	3	0	3
n. atti senza irregolarità/n. atti controllati	82%	94%	83%

[Digitare qui]

4. Analisi qualitativa e quantitativa dei controlli sugli atti degli organismi partecipati relativa al IV trimestre anno 2025

Il controllo successivo di regolarità amministrativa è stato effettuato nel III trimestre 2025 anche sugli atti adottati dagli organismi partecipati di seguito indicati:

- Arezzo Multi servizi s.r.l. (Società Pubblica);
- Atam S.p.A (Società Pubblica);
- Casa di Riposo Vittorio Fossombroni (Azienda Pubblica di Servizi alla Persona – APSP);
- Fraternita dei Laici (Azienda Pubblica di Servizi alla Persona – APSP);
- Istituzione Biblioteca Città di Arezzo (Istituzione Comunale).

Con riferimento a questi ultimi, il 16 gennaio 2026 si è provveduto a richiedere alle società/enti sopra indicati un elenco degli atti emessi nel trimestre di riferimento, che sono poi complessivamente considerati ai fini dell'estrazione casuale, costruita in modo che venga estratto per ogni società/ente almeno un atto. La percentuale estratta è pari al 5% del totale degli atti comunicati da ciascun organismo, come segue.

DENOMINAZIONE	N. ATTI COMUNICATI (IV trim. 2025)	ATTI ESTRATTI (IV trim. 2025)
Istituzione Biblioteca città di Arezzo	44	3
Fraternita dei Laici	22	2
Atam SpA	0	0
Casa di riposo Vittorio Fossombroni (APSP)	0	0
Arezzo Multiservizi s.r.l.	15	1
TOTALE	81	6

Nel seguito il riepilogo relativo all'intero anno:

DENOMINAZIONE	N. ATTI COMUNICATI 2025	ATTI ESTRATTI 2025
Istituzione Biblioteca città di Arezzo	99	6
Fraternita dei Laici	56	5
Atam SpA	14	2
Casa di riposo Vittorio Fossombroni (APSP)	3	2
Arezzo Multiservizi s.r.l.	53	4
TOTALE	225	19

Raccomandazioni

In relazione agli esiti del controllo sugli atti acquisiti si raccomanda agli enti suddetti quanto segue.

- Utilizzare la carta intestata e la firma olografa o digitale per le determinate dell'Amministratore unico.
- Ove previsto dal D. Lgs. n. 36/2023 in ragione della tipologia di soggetto, di pubblicare nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente (bandi di gara e contratti) i link alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) dell'ANAC per ogni CIG acquisito,

[Digitare qui]

alimentando i dati della medesima in tutte le sue parti (compresa aggiudicazione o eventuali varianti).

- Per gli **incarichi di consulenza e collaborazione**, verificare gli obblighi di pubblicazione, in particolare quanto disposto dall'art. 15 del d. lgs. n. 33/2013 e s.m.i.
- Pubblicare sul sito web il corrente **piano triennale per la prevenzione della corruzione** ovvero **il PIAO in forma estesa o semplificata** secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
- **Provvedere alla pubblicazione del bilancio di previsione, ove dovuta.**

Arezzo, data della firma digitale

Il Segretario Generale
Avv. Alfonso Pisacane

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.